REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE, INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

SETTORE DIFESA DEL SUOLO DI SAVONA E IMPERIA

Savona, 19/06/2019

Prot. n. ***IN/2019/*** 10951
Allegati: ***1***

Class ***G13.12.7***

fasc. ***4/2018***

Pratica ***196***

Al
DIPARTIMENTO TERRITORIO
Settore:
Valutazione Impatto Ambientale

Oggetto: SV _ COMUNE DI ORTOVERO _ PROCEDURA DI VIA REGIONALE V385 SU PROGETTO DI COSTRUZIONE DI CENTRALE IDROELETTRICA IN CORPO TRAVERSA SUL T. ARROSCIA_ RICHIEDENTE: OCAF SRL

Trasmissione assenso

REGIONE LIGURIA
SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
PERVENUTO IN DATA
26/6/19
PROT. N. .....
ASSEGNATO A .....
IN DATA 26/6/19 IL DIRIGENTE

Con riferimento all'istanza di cui all'oggetto, in relazione alle competenze in capo alla scrivente Settore si comunica quanto di seguito:

Aspetti inerenti la parte concessoria, la derivazione idrica e l'occupazione di aree demaniali:
(si trasmette assenso)

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI:

- Il RD. 25 luglio 1904, n. 523, recante "*Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.*;
- il R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775, recante "*Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici*" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 03 aprile 2006 n°152, recante "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 15 e s.m.i. recante "*Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni di Comuni)*" che attribuisce

Dirigente: arch. Enrico Pastorino tel. 0195488363 E-mail: enrico.pastorino@regione.liguria.it
Sede di Savona – Corso Italia, 3 - 17100 – Savona
Referente: arch. Grazia Mingozzi tel. 010/5488175_ E-mail: grazia.mingozzi@regione.liguria.it

alla Regione, a decorrere dal 1° luglio 2015, le funzioni inerenti la Difesa del Suolo già esercitate dalle Province, ai sensi dell'art. 92 della L.R. 18/1999.

- la L.R. 1 aprile 2014 n. 8, recante "*Disciplina della pesca nelle acque interne e norme per la tutela della relativa fauna ittica e dell'ecosistema acquatico*" e s.m.i., ed, in particolare, l'articolo 18 che disciplina le modalità di rilascio dell'autorizzazione idraulica ai fini della tutela dell'ittiofauna;
- il regolamento regionale 14 Luglio 2011 n. 3, recante "*Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua*";
- il regolamento regionale 3 febbraio 2012, n. 1 recante "*Disciplina dei canoni di concessione relativi all'utilizzo di acque pubbliche*";
- il regolamento regionale 14 ottobre 2013 n. 7, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni ai fini dell'utilizzo delle aree del demanio idrico" ed, in particolare, gli articoli 6, 10 e 11, che disciplinano, rispettivamente, le modalità di rilascio del provvedimento di concessione, l'obbligo, a carico del concessionario, di provvedere al pagamento del canone annuo, nonché di prestare le garanzie connesse alla concessione anteriormente alla sottoscrizione del disciplinare;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2017 n. 6, recante "*Regolamento recante norme per il rilascio delle concessioni di derivazione d'acqua*";
- la delibera di Giunta Regionale 17 dicembre 2004 n. 1586, ad oggetto "*Indirizzi relativi alle procedure per lo sfruttamento delle acque pubbliche e definizione dei canoni di concessione di derivazione di acque pubbliche*" e s.m.i.;
- la delibera di Giunta Regionale del 18 novembre 2005, n. 1412 e s.m.i., che fissa i canoni da applicarsi in sede di rilascio della concessione differenziati in ragione dell'uso del bene demaniale, nonché le relative modalità di pagamento.

RICHIAMATO, altresì, il Piano di Tutela delle acque approvato con D.C. regionale n. 11 del 29 marzo 2016;

PREMESSO che:

- in data 06/06/2017, con nota assunta al protocollo della Regione Liguria al n° 205383, la società OCAF s.r.l., in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. Orlando Ceravolo, ha presentato istanza tendente ad ottenere la Concessione a derivare dal Torrente Arroscia in Comune di Ortovero, per una quantità d'acqua non superiore a moduli massimi 6,0 (l/sec 6000) moduli medi 24,6 (l/sec 2460) ad uso idroelettrico per la produzione di 63,9 Kw medi annui, e con restituzione totale al Torrente Arroscia nella medesima località (salto concentrato);
- il progetto consiste nel riutilizzo di una traversa esistente, in parte demolita dagli ultimi eventi di piena, per la realizzazione di un mini impianto idroelettrico a salto concentrato posto in corpo traversa che permetterà di sfruttare un salto idraulico pari a circa 2,65 metri. E' prevista di realizzazione di un passaggio di rimonta per la fauna ittica, specifico anche per le particolari caratteristiche natatorie delle anguille. L'impianto idroelettrico a progetto verrà realizzato all'interno della traversa esistente poco a monte dell'abitato di Ortovero, affiancato da uno scarico sabbie sempre in corpo traversa per

garantire la continuità del trasposto solido in alveo. La turbina sarà posizionata in un apposito canale nel corpo traversa, in prossimità dell'imbocco del passaggio di rimonta per la fauna ittica. Tale soluzione consentirà di mantenere le opere civili contenute, riducendo le opere murarie al solo canale in quanto la particolare tipologia di turbina è realizzata su una paratoia movimentabile. Le opere a progetto consistono dunque nel ripristino della traversa e realizzazione dell'opera di presa/griglia di pulizia/scarico sabbie/macchina idraulica/canale di restituzione/gabbionata terminale/locale di gestione impianto e cabina di consegna/pista di accesso/cavidotto interrato/passaggio di rimonta della fauna ittica e contestuale rilascio di parte del DMV/realizzazione di orifizio sommerso per il completamento del rilascio del DMV. Si rileva inoltre che vi è l'occupazione demaniale dell'opera di presa (briglia) sul Torrente Arroscia (cod. corpo idrico regionale 455004).

DATO ATTO che:

- é stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria n. 48 del 12/07/2017 l'avviso dell'istanza sopra richiamata;
- non è stata presentata alcuna domanda concorrente;

DATO ATTO, altresì, che:

- in data 23 agosto 2017, con nota assunta al protocollo della Regione Liguria al n° PG/282573, la OCAF srl, rilevato che il progetto in oggetto risultava ricompreso tra le opere di cui all'allegato 3 della L.R. 38/98 e s.m.i. (ad oggi abrogata) in quanto derivazione da acque superficiali superiore a 200 l/s (punto 10h), ha richiesto l'attivazione della procedura di valutazione di impatto ambientale;
- il Settore V.I.A. regionale ha indetto la conferenza dei servizi simultanea in modalità sincrona ai sensi degli artt. 14 comma 4 e 14-ter del D.Lgs. 127/2016 di modifica della L. 241/1990 per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati e necessari alla realizzazione del progetto; nell'ambito di tale conferenza questo Settore ha richiesto le necessarie integrazioni progettuali nonché espresso il proprio parere;
- l'impianto in oggetto è ricompreso tra gli impianti di produzione di energia, alimentati da fonti rinnovabili di cui al D. Lgs. 387/2003, e che, pertanto, nell'ambito della conferenza dei servizi di cui al punto precedente, la Regione Liguria ha provveduto ad invitare la Provincia di Savona al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 18 comma 1 della l.r. 15/2017 "*Adeguamento della legislazione regionale in materia di attività edilizia alla disciplina statale dei titoli abilitativi edilizi*".
- in data 26/10/2017, con nota assunta al protocollo della Regione Liguria al n° PG/295363 è stato acquisito il parere obbligatorio e vincolante dell'Autorità di Bacino competente ai sensi dell'art. 7 del RD. n. 1775/1933, rilasciato dalla Direzione Generale del Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti di questa Regione in avvalimento per l' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale;
- con Avviso n° NP/4489 in data 14/02/2019 è stato disposto il deposito della domanda e dei relativi elaborati tecnici per venti giorni consecutivi a decorrere dal 21/02/2019 a tutto il13/03/2019 sul sito Web della Regione Liguria;

Dirigente: arch. Enrico Pastorino tel. 0195488363 E-mail: enrico.pastorino@regione.liguria.it
Sede di Savona – Corso Italia, 3 - 17100 – Savona
Referente: arch. Grazia Mingozzi tel. 010/5488175_ E-mail: grazia.mingozzi@regione.liguria.it

- durante il periodo indicato nel suddetto Avviso non sono pervenute opposizioni od osservazioni scritte;
- la Visita Sopralluogo di Istruttoria ai termini dell'art. 8 del T.U. 1775/1933 è stata effettuata il giorno 20/03/2019 secondo il preavviso inserito nel suddetto Avviso;

VISTA la relazione di istruttoria favorevole del Settore Difesa del Suolo di Savona e Imperia Prot. n. NP/10356 in data 10/04/2019 a conclusione dell'esperita istruttoria a norma di legge, trattenuta agli atti dell'Ufficio.

CONSIDERATO che:

- la concessione è assentita anche ai sensi dell'art. 217 del R.D. 1775/33 e risulta compatibile con il buon regime delle acque ai sensi del R.D. 523/1904, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel disciplinare di concessione;
- la concessione a derivare, ai sensi dell'art. 9 comma 2 del R.R. 6/2017, è comprensiva della concessione per l'utilizzo di aree demaniali dovute per le opere di presa (briglia sul Torrente Arroscia);
- la concessione da assentire corrisponde ai criteri stabiliti all'articolo 12bis del RD.1775/1933.

DATO ATTO CHE il richiedente ha provveduto al versamento del rateo di canone demaniale pari ad euro 935,93, calcolato in ragione di quanto previsto dall'art. 9 del R.R. 6/2017 ovvero quale somma del canone per la derivazione e del canone per l'utilizzo delle aree demaniali, nonché della cauzione a garanzia degli obblighi derivanti dall'instaurando rapporto concessorio, per un importo pari ad Euro 30.000,00, mediante fidejussione bancaria, come da nota assunta a protocollo generale PG/2019/152315 del 24/05/2019

Tutto quanto sopra premesso ed alla luce delle argomentazioni sopra svolte:

COMUNICA

1. ASSENSO per il rilascio, a favore della società OCAF (P.IVA 01740170095), in persona del legale rappresentante pro-tempore Sig. Orlando Ceravolo:
   a) della concessione, ai sensi del R.D. n. 1775/1933 e del R.R..n. 6/2017, per derivare dal Torrente Arroscia in Comune di Ortovero, per una quantità d'acqua non superiore a moduli massimi 6,0 (l/sec 6000), moduli medi 24,6 (l/sec 2460), ad uso idroelettrico per la produzione di 63,9 Kw medi annui) e con restituzione totale al Torrente Arroscia nella medesima località (salto concentrato), fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati;
   b) della concessione per la il mantenimento di una briglia sul Torrente Arroscia (cod. corpo idrico regionale 455004), ai sensi dell'art. 6 del Regolamento regionale n. 7/2013;

c) dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 217 del R.D. 1775/1933 e s.m.i., in conformità a quanto previsto dagli artt. 93 e seguenti del R.D. 523/1904 e s.m.i., all'esecuzione dei lavori inerenti la derivazione d'acqua in argomento ed interessanti l'alveo del Torrente Arroscia, alle condizioni contenute nel disciplinare, il cui schema è allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. di stabilire che l'efficacia delle concessioni di cui ai sopra richiamati punti 1 a) e 1 b) decorra dalla sottoscrizione del disciplinare;

3. che le concessioni sono accordate per **ANNI TRENTA** successivi, continui e correnti dalla data di cui al punto precedente, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni tecniche ed amministrative stabilite nel disciplinare, nonché della documentazione tecnica conservata agli atti della struttura;

4. di dare atto che si provvederà con distinto provvedimento all' accertamento, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., a carico della OCAF (P.IVA P.IVA 01740170095), nel bilancio di previsione 2019/2021, con imputazione all'esercizio 2019 (scadenza 31/12/2019), delle entrate anticipate preordinate al rilascio delle presenti concessioni, nonché all'assunzione dell'impegno contabile, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ss.mm.ii., in favore dello stesso soggetto, per le garanzie finanziarie appositamente costituite;

Contro il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla conoscenza/notificazione dell'atto stesso, fatta salva la competenza delle giurisdizioni speciali.

Aspetti inerenti la disciplina dell'assetto geomorfologico:

L'intervento ricade in area a suscettività al dissesto media (PG2). Non si ravvisano competenze.

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Settore: **G13.12.7 Fasc. 4/2018 _Pratica n. 196**

Si porgono distinti saluti

Il Dirigente
(Arch. Enrico Pastorino)

Allegati:

1_ Schema disciplinare

EP/gm_prat.196

Dirigente: arch. Enrico Pastorino tel. 0195488363 E-mail: enrico.pastorino@regione.liguria.it
Sede di Savona – Corso Italia, 3 - 17100 – Savona
Referente: arch. Grazia Mingozzi tel. 010/5488175_ E-mail: grazia.minoozzi@regione.liguria.it